

COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacovo

Dott. Stefano D'Antonio

Dott. Augusto Valchera

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.150 del 06 febbraio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Nell'odierna riunione e nelle precedenti esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Lanciano (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pratola Peligna, li 06 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacovo



Dott. Stefano D'Antonio

SD'Antonio

Dott. Augusto Valchera



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Lanciano nominato con delibera di C.C. n.9 del 20/02/2017;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 14.01.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 31.12.2019 con delibera n.453, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 31.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lanciano registra una popolazione al 01.01.2019 di n 34.899 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, sono stati finanziati debiti fuori bilancio preventivamente riconosciuti.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 09/10/19.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.54 del 19/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.122 in data 25/06/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2018 sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per €419.653,02;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	6.383.983,89
di cui:	
a) Parte vincolata	908.121,63
b) Parte accantonata	7.728.270,90
c) Parte destinata ad investimenti	828.471,35
PARTE DISPONIBILE	-3.080.879,99

A seguito degli accantonamenti sopra evidenziati viene determinato un risultato negativo della parte disponibile.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	2.446.519,96	2.997.374,64
di cui cassa vincolata	2.306.197,84	1.960.676,56	1.129.525,93
anticipazioni non estinte al 31/12	898.281,88	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

La quota parte del disavanzo sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	278.283,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.320.373,75	2.436.891,87	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	898.723,70	200.000,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.445.519,96	2.997.374,64		

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributario, contributiva e perequativa	12.370.580,93	previsione di competenza previsione di cassa	16.157.777,74 20.640.156,87	16.296.730,96 20.217.327,22	16.362.730,96 20.217.327,22	16.417.730,96 20.217.327,22
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.683.112,59	previsione di competenza previsione di cassa	10.577.840,54 12.661.661,89	10.190.165,02 11.873.277,61	9.762.328,47 11.873.277,61	9.659.016,56 11.873.277,61
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.401.531,68	previsione di competenza previsione di cassa	4.890.055,86 6.619.917,81	4.718.655,86 6.052.280,23	4.626.800,00 6.052.280,23	4.626.800,00 6.052.280,23
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.304.598,80	previsione di competenza previsione di cassa	12.494.013,76 21.188.183,27	14.177.516,40 22.482.115,20	20.290.000,00 22.482.115,20	8.629.340,19 22.482.115,20
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.014.674,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.930.000,00 5.044.645,50	1.921.742,00 3.936.416,04	1.150.000,00 3.936.416,04	450.000,00 3.936.416,04
60000	TITOLO 6	Accessione prestiti	5.447.749,70	previsione di competenza previsione di cassa	1.977.000,00 5.463.812,40	1.921.742,00 7.369.491,70	1.150.000,00 7.369.491,70	450.000,00 7.369.491,70
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	888.897,32	previsione di competenza previsione di cassa	24.000.000,00 24.888.897,32	24.000.000,00 24.888.897,32	24.000.000,00 24.888.897,32	24.000.000,00 24.888.897,32
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.352,72	previsione di competenza previsione di cassa	26.499.500,00 26.766.813,64	26.499.500,00 26.850.852,72	26.499.500,00 26.850.852,72	26.499.500,00 26.850.852,72
TOTALE TITOLI			33.462.497,78	previsione di competenza previsione di cassa	98.526.187,90 123.274.088,70	99.726.052,24 123.670.658,04	103.841.359,43 123.670.658,04	90.732.387,71 123.670.658,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			33.462.497,78	previsione di competenza previsione di cassa	106.024.568,46 125.720.608,66	102.362.944,11 126.668.032,68	103.841.359,43 126.668.032,68	90.732.387,71 126.668.032,68

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Allegato a) Risultato presunto di amministrazione). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011. 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			123.315,00	123.315,00	123.315,00	123.315,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.913.033,51	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.284.773,20 (0,00) 36.805.372,83	28.430.804,15 0,00 34.966.510,35	27.956.277,86 0,00 (0,00)	27.821.188,45 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	11.108.877,29	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.191.197,06 2.436.891,87 25.905.457,17	19.245.201,80 0,00 30.352.079,09	21.927.051,53 0,00 (0,00)	9.566.391,72 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.289.311,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.930.000,00 (0,00) 4.219.311,18	1.921.742,00 0,00 4.211.053,18	1.150.000,00 0,00 (0,00)	450.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	818.062,90	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.995.783,20 (0,00) 1.995.839,10	2.144.381,16 0,00 2.962.444,06	2.185.215,04 0,00 (0,00)	2.271.992,54 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.000.000,00 (0,00) 24.898.281,88	24.000.000,00 0,00 24.200.000,00	24.000.000,00 0,00 (0,00)	24.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.498,28	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.499.500,00 (0,00) 26.771.995,77	26.499.500,00 0,00 26.716.998,28	26.499.500,00 0,00 (0,00)	26.499.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	22.346.783,16	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	105.901.253,46 2.436.891,87 120.596.257,93	102.239.629,11 0,00 123.209.084,94	103.718.044,43 0,00 0,00	90.609.072,71 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.346.783,16	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.024.568,46 2.436.891,87 120.596.257,93	102.362.944,11 0,00 123.209.084,94	103.841.359,43 0,00 0,00	90.732.387,71 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

Si rinvia alla lettura delle tabelle indicate a pag.39 e pag.40 della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020/2022.

Si precisa che la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3:

- Gli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018;

Si tenga inoltre presente che gli schemi a/1, a/2 e a/3 a cui si fa riferimento sono analoghi a quelli previsti per il rendiconto che già nel rendiconto 2019 devono essere predisposti, seppur in via conoscitiva dagli enti locali. Si ricorda che le risorse destinate agli investimenti (schema a/3) costituiscono una componente di risultato di amministrazione utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 187, comma 1, TUEL).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Collegio dei Revisori invita i responsabili dei vari servizi ad aggiornare tempestivamente i cronoprogrammi, ove necessario, e nel caso a procedere alle opportune variazioni di bilancio.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.436.891,87
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.436.891,87

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.997.374,64
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.217.327,22
2	Trasferimenti correnti	11.873.277,61
3	Entrate extratributarie	6.052.280,23
4	Entrate in conto capitale	22.482.115,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.936.416,04
6	Accensione prestiti	7.369.491,70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.888.897,32
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.850.852,72
TOTALE TITOLI		123.670.658,04
TOTALE GENERALE ENTRATE		126.668.032,68

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	34.966.510,33
2	Spese in conto capitale	30.352.079,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.211.053,18
4	Rimborso di prestiti	2.962.444,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	24.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.716.998,28
TOTALE TITOLI		123.209.084,94
SALDO DI CASSA		3.458.947,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 1.129.525,93.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.997.374,64
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.370.580,93	16.296.730,96	28.667.311,89	20.217.327,22
2	Trasferimenti correnti	1.683.112,59	10.190.165,02	11.873.277,61	11.873.277,61
3	Entrate extratributarie	2.401.531,68	4.718.655,86	7.120.187,54	6.052.280,23
4	Entrate in conto capitale	8.304.598,80	14.177.516,40	22.482.115,20	22.482.115,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.014.674,04	1.921.742,00	3.936.416,04	3.936.416,04
6	Accensione prestiti	5.447.749,70	1.921.742,00	7.369.491,70	7.369.491,70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	888.897,32	24.000.000,00	24.888.897,32	24.888.897,32
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.352,72	26.499.500,00	26.850.852,72	26.850.852,72
	TOTALE TITOLI	33.462.497,78	99.726.052,24	133.188.550,02	123.670.658,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.462.497,78	99.726.052,24	133.188.550,02	126.668.032,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	7.913.033,51	28.430.804,15	36.343.837,66	34.966.510,33
2	Spese In Conto Capitale	11.108.877,29	19.243.201,80	30.352.079,09	30.352.079,09
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	2.289.311,18	1.921.742,00	4.211.053,18	4.211.053,18
4	Rimborso Di Prestiti	818.062,90	2.144.381,16	2.962.444,06	2.962.444,06
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	217.498,28	26.499.500,00	26.716.998,28	26.716.998,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.346.783,16	102.239.629,11	124.586.412,27	123.209.084,94
	SALDO DI CASSA				3.458.947,74

Il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente gli incassi e i pagamenti nel corso dell'esercizio e a procedere alle eventuali ed opportune variazioni di cassa.

La Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1) 2020-2021-2022**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.997.374,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	123.315,00	123.315,00	123.315,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	31.205.551,84 0,00	30.751.859,43 0,00	30.703.547,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	28.430.804,15 0,00 1.073.102,99	27.956.277,86 0,00 1.127.620,21	27.821.188,45 0,00 1.128.120,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.144.381,16 0,00 0,00	2.185.215,04 0,00 0,00	2.271.992,54 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		507.051,53	487.051,53	487.051,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	507.051,53	487.051,53	487.051,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	200.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.436.891,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.021.000,40	22.590.000,00	9.529.340,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	507.051,53	487.051,53	487.051,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.243.201,80 0,00	21.927.051,53 0,00	9.566.391,72 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 507.051,53 di entrate di parte corrente è destinato a spese del titolo secondo.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	1.175.600,00	1.165.000,00	1.165.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altro	15.249.258,40	20.940.000,00	8.579.340,19
Totale	17.424.858,40	23.105.000,00	10.744.340,19

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	150.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati	259.344,97	112.777,22	150.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altro	19.243.201,80	21.927.051,53	9.566.391,72
Totale	19.652.546,77	22.039.828,75	9.716.391,72

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.141 del 05.11.2019 e n.149 del 23.01.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.145 in data 11/12/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Piano triennale di razionalizzazione è contenuto nel DUP.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d. lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80

Prev. Definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
3.087.000,00	3.087.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	6.700.000,00	6.700.000,00	6.750.000,00	6.800.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	4.792.730,96	4.792.730,96	4.792.730,96	4.792.730,96
Totale	11.492.730,96	11.492.730,96	11.542.730,96	11.592.730,96

L'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della TARI è stata rinviata, come previsto per legge, alla data del 30/04/2020. Le previsioni non risultano modificate rispetto alle precedenti.

Il Collegio invita l'Ente a provvedere nei termini previsti all'approvazione delle stesse e procedere alle opportune variazioni di bilancio.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	227.000,00	227.000,00	230.000,00	235.000,00
TOSAP	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
Imposta di soggiorno	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
Totale	717.000,00	717.000,00	720.000,00	725.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Dall'anno 2021 è previsto l'accorpamento di alcuni tributi quali ad esempio la ICP, Tosap e diritti sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU	861.046,78	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	861.046,78	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	74.506,38	95.000,00	100.000,00	100.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato)	900.000,00	400.000,00	500.000,00
2020	850.000,00	350.000,00	500.000,00
2021	850.000,00	350.000,00	500.000,00
2022	850.000,00	350.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.160.600,00	1.150.000,00	1.150.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.160.600,00	1.150.000,00	1.150.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 355.723,90 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 451 in data 31.12.2019 la somma di euro 711.447,80 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.849,60	10.368,00	10.368,00
Percentuale fondo (%)	4,10%	4,32%	4,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Previsioni 2020	Spese Previsioni 2020	% copertura
Asili nido	304.000,00	895.064,40	33,96%
Mense scolastiche	660.000,00	1.192.686,98	55,34%
Teatri	48.000,00	77.500,00	61,94%
Impianti sportivi	100.000,00	378.322,43	26,43%
Parcheggi custoditi e Parchimetri	410.000,00	180.000,00	100,00%
Uso locali non istituzionali	48.000,00	32.800,00	100,00%
Totale	1.570.000,00	2.756.373,81	56,96%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n.450 del 31.12.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,96 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	7.565.086,35	7.276.683,36	7.363.431,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	634.031,06	623.767,34	629.528,68
103	Acquisto di beni e servizi	13.470.787,77	13.576.289,81	13.322.477,90
104	Trasferimenti correnti	3.747.598,02	3.784.598,02	3.781.598,02
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.053.153,84	973.512,55	966.533,55
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	18.000,00	18.000,00
110	Altre spese correnti	1.942.147,11	1.703.426,78	1.739.619,18
Totale		28.430.804,15	27.956.277,86	27.821.188,45

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.666.036,67.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020/2022.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e rispetta i limiti previsti.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

le
SA

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.296.730,96	901.429,45	901.429,45	0,00	5,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.190.165,02	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.718.655,86	171.673,54	171.673,54	0,00	3,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.177.516,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.921.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	47.304.810,24	1.073.102,99	1.073.102,99	0,00	2,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.127.293,84	1.073.102,99	1.073.102,99	0,00	3,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.177.516,40	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.362.730,96	950.473,10	950.473,10	0,00	5,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.762.328,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.626.800,00	177.147,11	177.147,11	0,00	3,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	51.991.859,43	1.127.620,21	1.127.620,21	0,00	2,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.701.859,43	1.127.620,21	1.127.620,21	0,00	3,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20.290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.417.730,96	950.973,10	950.973,10	0,00	5,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.659.016,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.626.800,00	177.147,11	177.147,11	0,00	3,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.629.340,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	39.782.887,71	1.128.120,21	1.128.120,21	0,00	2,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.153.547,52	1.128.120,21	1.128.120,21	0,00	3,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.629.340,19	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 294.224,34 pari allo 1,03 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 294.951,24 pari allo 1,06 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 295.951,24 pari allo 1,06 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'Ente non ha previsto accantonamenti nei fondi, ma sono state imputate nel bilancio di previsione 2020-2022 quote per eventuali debiti fuori bilancio.

Non sono previsti accantonamenti per perdite organismi partecipati poiché risulta già accantonata la quota di Euro 20.812,75 nell'esercizio precedente.

Il Collegio rileva che le quote di accantonamento per indennità di fine mandato sono allocate nel tit. I cap. 15000 (indennità di carica degli amministratori).

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono allegati al bilancio di previsione.

Le società partecipate dall'ente e le relative quote sono le seguenti:

- 1) ECO.LAN. S.p.A.; quota di partecipazione 21,48%;
- 2) ANXANUM MULTISERVIZI INTERCOMUNALI S.p.A.; quota di partecipazione 98,05%;
- 3) S.A.S.I. S.p.A.; quota di partecipazione 3,61%;
- 4) I.S.I. srl – in liquidazione; quota di partecipazione 3,61%;
- 5) Lanciano Fiera Polo Fieristico d'Abruzzo; quota di partecipazione 20,00%
- 6) Consorzio Universitario di Lanciano; quota di partecipazione 50,00%;
- 7) Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy; quota di partecipazione 10,00%;

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere la partecipazione nella società I.S.I. s.r.l. - in liquidazione, il Collegio sollecita l'ente ad adottare le procedure previste per la dismissione della partecipata.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2019, ad approvare la ricognizione delle società in cui il comune di Lanciano detiene partecipazioni al 31.12.2018, dirette o indirette come disposto dall'art.20 del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii., prevedendo quale misura di razionalizzazione la conclusione della procedura di liquidazione della società "I.S.I. s.r.l. in liquidazione".

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	200.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.436.891,87	22.590.000,00	9.529.340,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.021.000,40	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	507.051,53	487.051,53	487.051,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.243.201,80 0,00	21.927.051,53 0,00	9.566.391,72 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	20.300.000,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.300.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017, poiché non sono previste spese per acquisto di immobili.

(Poiché la regola generale è il divieto di procedere ad acquisti immobiliari, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

** n.b. Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.*

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	27.706.309,46	27.483.670,30	26.448.455,26
Nuovi prestiti (+)	1.921.742,00	1.150.000,00	450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.144.381,16	2.185.215,04	2.271.992,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	27.483.670,30	26.448.455,26	24.626.462,72

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.053.153,80	973.512,50	966.533,55
Quota capitale	2.144.381,16	2.185.215,04	2.271.992,54
Totale fine anno	3.197.534,96	3.158.727,54	3.238.526,09

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (1)	1.059.466,95	977.428,96	894.617,67
entrate correnti	29.190.717,55	29.269.235,65	29.233.381,77
% su entrate correnti	3,63%	3,34%	3,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Varie

1. Accantonamento per indennità di fine mandato: Il Collegio, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) ricorda che *"anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile"*;
2. TARI: L'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della TARI è stata rinviata, come previsto per legge, alla data del 30/04/2020. Le previsioni non risultano pertanto modificate rispetto alle precedenti. Il Collegio invita l'Ente a provvedere, nei termini previsti, all'approvazione delle stesse e conseguentemente a riportare a ragionevole certezza le relative previsioni adottando le opportune variazioni di bilancio;
3. Organismi Partecipati: Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere la partecipazione nella società I.S.I. s.r.l. - in liquidazione, il Collegio sollecita l'ente ad adottare tutte le procedure previste per la dismissione della partecipata;
4. Fondo Pluriennale Vincolato: Il Collegio dei Revisori invita i responsabili dei vari servizi ad aggiornare tempestivamente i cronoprogrammi, ove necessario, e nel caso a procedere alle adeguate variazioni di bilancio;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





SD'Antonio